



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 119

Aumento delle tariffe sul sistema di Trasporto Pubblico Locale della Regione Piemonte.

Presentata dal Consigliere regionale:

MARTINETTI IVANO (primo firmatario) 02/12/2019

Presentata in data 02/12/2019

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Aumento delle tariffe sul sistema di Trasporto Pubblico Locale della Regione Piemonte.*

PREMESSO CHE

- la L.r. 1/2000 all'articolo 1 comma 2 reca *"La Regione persegue gli obiettivi di cui al comma 1 avviando iniziative idonee a garantire, attraverso il metodo della concertazione:*
 - a) l'adeguamento dei servizi alle esigenze qualitative e quantitative della domanda, anche attraverso la massima integrazione tra le diverse modalità di trasporto;***
 - b) il potenziamento delle infrastrutture a supporto del servizio, con particolare riferimento ai nodi di interscambio;***
 - c) la promozione del trasporto pubblico locale attraverso azioni di politica tariffaria, di informazione agli utenti, di sviluppo del sistema di telematica per i trasporti;*
 - c bis) la centralizzazione e razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi nel sistema di trasporto pubblico locale."*
- la L.r. 1/2000 all'articolo 8 crea il consorzio dell'Agenzia della Mobilità Piemontese con il fine di *"coordinare le politiche di mobilità nell'ambito regionale"* e *"gestisce tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico degli enti aderenti ed in particolare quelle di programmazione unitaria ed integrata del sistema della mobilità e dei trasporti, di attuazione della programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza degli enti aderenti."*
- la DGR 13-6608 del 4/11/2013 con cui la Giunta Cota ha riorganizzato il sistema tariffario attualmente vigente, stabilendo che *"a decorrere dal 1° gennaio di*

ogni anno, è autorizzato un incremento tariffario percentuale quantificabile nel 100% dell'inflazione programmata dal Governo nell'anno precedente";

- con nota prot. 7305 del 17/07/2019 è stato chiesto alla Regione Piemonte di applicare l'adeguamento automatico delle tariffe come previsto dalla su menzionata DGR, non essendo mai stato applicato finora;
- con nota prot. Agenzia 7695 del 29/07/2019 la Regione Piemonte ha risposto positivamente all'attuazione dell'aumento, indicando la procedura da seguire;

CONSIDERATO CHE

- l'AMP ha verificato periodicamente l'andamento del tasso di inflazione programmata, prevedendo un effetto di applicazione sull'intera gamma tariffaria, prevista dalla DGR 13-6608, che comporta un aumento medio delle tariffe del 2,86% con un minimo dello 0% e un massimo del 5,26% sui singoli importi;
- AMP ha deliberato in merito all'applicazione di tali disposti dal 1 dicembre 2019;
- AMP ha deliberato in merito all'applicazione automatica di successivi aumenti ogni anno successivo al 2019 come disposto dalla DGR su menzionata;

VALUTATO CHE

- il servizio di Trasporto Pubblico Locale sul territorio regionale si trova in una condizione di inefficienza sia sul servizio gomma che ferro;
- il servizio automobilistico presenta concrete difficoltà con autobus obsoleti, servizio insufficiente nei confronti della domanda di trasporto, continui ritardi e cancellazioni;
- a titolo di esempio si riportano i dati pubblicati sul sito dell'Agenzia della Mobilità Piemontese sui monitoraggi dei servizi di tutte le linee Regionali ferroviarie (Servizio Ferroviario Metropolitano, Regionali Veloci e Servizio Ferroviario Regionale) dal luglio 2018 ad agosto 2019 risulta che:
 - sulla linea Torino – Milano ha rilevato un ritardo medio nel periodo del 6,5% con punte nel mese di ottobre 2018 del 14,30%, nel mese di novembre 2018 del 13,60%;

- sulla linea Torino – Genova ha rilevato un ritardo medio nel periodo del 5,18% con punte nel mese di agosto 2018 del 17,20%;
- sulla linea Torino - Savona ha rilevato un ritardo medio nel periodo del 16,02% con punte nel mese di luglio 2018 del 25,8%, nel mese di agosto 2018 del 33,10%, nel mese di settembre 2018 del 22,40%, nel mese di ottobre 2018 del 21,30%, nel mese di novembre 2018 del 14,5%, nel mese di giugno 2019 del 18,80%, nel mese di luglio 2018 del 30%, nel mese di agosto 2018 del 22,9%;
- sulla linea Asti – Acqui ha rilevato un ritardo medio nel periodo dello 0,70% con una punta nel mese di ottobre 2018 del 23,60%;
- sulla linea Domodossola – Milano – (Arona) ha rilevato un ritardo medio nel periodo del 23,02% con punte che vanno dal 14 al 30% in ogni mese;
- sulla linea Ivrea - Chivasso – Novara ha rilevato un ritardo medio nel periodo del 4,41% con punte a luglio 2018 del 9,90%, ottobre 2018 del 11,60%;
- sulla linea Santhià – Biella – Novara ha rilevato un ritardo medio nel periodo del 3,47% con punte a novembre 2018 del 11,70%, a dicembre 2018 del 12%;
- sulla linea SFM1 ha rilevato un ritardo medio nel periodo del 16,56% con punte che vanno dal 11 al 28% in tutti i mesi;
- sulla linea SFM2 ha rilevato un ritardo medio nel periodo del 4,42% con punte a novembre 2018 del 12,70%, febbraio 2019 del 8,60%;
- sulla linea SFM3 ha rilevato un ritardo medio nel periodo del 2,90% con punte a settembre 2018 del 5%, febbraio 2019 del 7,30%;
- a titolo di esempio si riportano i dati pubblicati sul sito dell’Agenzia della Mobilità Piemontese sui monitoraggi dei servizi automobilistici Extraurbani del bacino dell’area metropolitana di Torino, che hanno registrato, secondo il report di settembre 2019, ritardi in arrivo per oltre il 23% delle linee, di queste il 4% con oltre i 10 minuti;

- da fonte stampa apprendiamo che l'Assessore Gabusi ha chiesto a GTT di attivarsi per predisporre un "bonus" ovvero uno sconto sulle tariffe della linea SFM1 in considerazione degli enormi disagi per i pendolari della linea, impegnando anche AMP nella verifica di fattibilità di un bonus che possa essere spalmato anche su altre linee che presentano un servizio non idoneo.

INTERROGA

L'Assessore competente

PER SAPERE

per quale motivo non sia stato sospeso questo aumento tariffario, considerate le inefficienze del servizio e i disagi che ogni giorno affrontano i pendolari piemontesi, dando precedenza ad una riorganizzazione del sistema per renderlo efficiente.